

Codice A1512A

D.D. 9 aprile 2024, n. 158

PR FSE+ Piemonte 2021/2027. Misura Regionale "Interventi di sostegno finanziario alle start up" per gli anni 2023-2024: adozione di una somma forfettaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060



ATTO DD 158/A1512A/2024

DEL 09/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1512A - Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate

OGGETTO: PR FSE+ Piemonte 2021/2027. Misura Regionale “Interventi di sostegno finanziario alle start up” per gli anni 2023-2024: adozione di una somma forfettaria ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 con cui sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 con cui è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) 1296/2013;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 con cui è stato approvato il Programma “PR Piemonte FSE+ 2021/2027” per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 che recepisce il Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/07/2022 di approvazione il programma “PR Piemonte FSE+ 2021/2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

- la D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ad oggetto “Reg. (UE) 1060/2021. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.”;

Preso atto della DGR n. 6-7232 del 17/07/2023 con cui è stata approvato l’Atto di indirizzo “Interventi di sostegno alla nascita delle start up” per gli anni 2023-2024, che si pone l’obiettivo di favorire la nascita di start up innovative e di accrescere la qualità, in termini manageriali e commerciali, di imprese in grado di competere sui mercati e che possano presentare tassi di crescita e sviluppo significativi. La misura ha lo scopo di favorire la nascita e lo sviluppo delle start up innovative quale strumento di crescita e miglioramento delle condizioni di vita per gli individui e per la comunità, per proseguire nell’azione rivolta al miglioramento della competitività, innovazione e sostenibilità economica e sociale della Regione Piemonte;

Verificato che la Misura regionale prevedendo interventi di sostegno volti a valorizzare le competenze formate dagli incubatori certificati potranno includere, come nella precedente programmazione, tanto servizi quanto contributi, per concorrere anche al raggiungimento di un’Europa più innovativa;

Dato atto che

- l’atto di indirizzo citato prevede la realizzazione di varie misure tra cui una, la 09, dedicata a sostenere finanziariamente la costituzione e l’avvio di start up;

- alla luce delle caratteristiche della Misura, il costo totale delle operazione sarà di importo inferiore ai 200.000 euro e che quindi, alla luce dell’obbligo previsto dall’art. 53, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus deve ricorrere a una forma di semplificazione dei costi a copertura delle spese ammissibili;

- l’Atto di indirizzo “Interventi di sostegno alla nascita delle start up” per gli anni 2023-2024, approvato con DGR n. 6-7232 del 17/07/2023, prevede che il riconoscimento dei costi relativi alle spese di costituzione e alle prime fasi di attività nell’ambito della misura citata avvenga attraverso l’applicazione di una somma forfettaria definita nel rispetto dell’art. 53, comma 3, del già citato Reg. (UE) 2021/1060;

- la somma forfettaria rappresenta un'approssimazione *ex ante* dei costi che si intende riconoscere e determina quindi uno spostamento dell’attenzione dai costi reali sostenuti dal destinatario al risultato che si vuole ottenere con l’erogazione del contributo; in relazione alla misura regionale sopra descritta il risultato che si vuole conseguire è la permanenza in attività delle start up innovative per almeno 12 mesi.

- non è presente un’opzione di semplificazione direttamente applicabile e risulta pertanto necessario procedere alla definizione di una somma forfettaria per rispondere alle finalità sopra descritte;

Ritenuto quindi, in applicazione dell’art. 53, comma 3, lett. a) del Regolamento UE 2021/1060, di procedere alla determinazione di una somma forfettaria basate sulla realtà del costo, sulla parità di trattamento dei beneficiari e sulla verificabilità attraverso un’analisi basata su dati storici verificati dei singoli beneficiari ovvero sono state oggetto di analisi informazioni obiettive, derivanti dall’analisi dei Bilanci di start up innovative beneficiarie di contributo nella precedente Programmazione FSE 2014/2020.

Verificato che:

- la nota (2021/C 200/01) denominata “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie” al par. 4.6 raccomanda alle Autorità di Gestione di adeguare le opzioni semplificate in materia di costi al momento di pubblicare un nuovo invito a presentare proposte;

- la Commissione suggerisce di integrare nella metodologia alcuni adeguamenti automatici (ad esempio in funzione dell’inflazione o dell’evoluzione delle retribuzioni). In questo modo l’opzione semplificata in materia di costi rimane un’approssimazione attendibile dei costi reali;

Dato atto che la metodologia adottata, e i relativi calcoli, e le modalità previste di adeguamento automatico sono delineati nel documento denominato “Metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 nell’ambito della Misura Regionale “Interventi di sostegno finanziario alle start up” per gli anni 2023-2024”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1);

Dato inoltre atto:

- che con nota prot 12227 del 4 marzo 2024 il sopraindicato Documento metodologico è stato sottoposto all’Autorità di Audit per una valutazione preliminare alla sua approvazione formale al fine di poter recepire eventuali osservazioni;

- che con nota prot. n. 0015884/A1017B del 09 aprile 2024, l’Autorità di Audit ha comunicato che la documentazione presentata è in linea con gli orientamenti di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e che ritiene che la metodologia proposta dall’AdG sia stata calcolata in base a un metodo giusto, equo e verificabile. L’AdA si è riservata, qualora un progetto per il quale risulta applicata la citata somma forfettaria venisse campionato in sede di audit delle operazioni, di procedere a una ulteriore analisi della costruzione della somma forfettaria prendendo in esame i dati fonte richiamati nella metodologia a sostegno dell’individuazione del costo semplificato stesso;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione di una somma forfettaria di 7.000,00 euro a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività a favore delle start up nate dai servizi di accompagnamento degli Incubatori certificati e rientranti nei parametri generali di accesso al contributo:

- regolarmente iscritte alla CCIAA nella sezione speciale per “start up innovative”;
- attive, con un codice ATECO 2007 prevalente ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 “de minimis”;
- con sede legale e almeno un’unità locale operativa nella Regione Piemonte;
- con almeno il 50% di soci della start up innovativa formata da soggetti target;

Dato atto inoltre che, al fine di consentire che l’importo a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività delle start up rimanga anche nei prossimi anni un’approssimazione attendibile dei dati storici dei costi rilevati, si prevede la possibilità di procedere con adeguamenti automatici ogni 3 anni utilizzando l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) se l’incremento che verrà rilevato supererà del 5% il valore base (anno 2023).

Considerato che ai sensi dell’art 72, comma 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060 l’Autorità di Gestione è responsabile della gestione del programma operativo allo scopo di conseguire gli obiettivi del Programma;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DGR n. 4-4820 del 31/03/2022 ad oggetto "Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: affidamento di n. 25 incarichi di responsabile di settore e di n. 3 incarichi di responsabile di settore ad interim a dirigenti del ruolo della Giunta regionale.";

determina

1. di approvare il documento denominato "Metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 nell'ambito della Misura Regionale "Interventi di sostegno finanziario alle start up" per gli anni 2023-2024", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), che contiene la metodologia adottata, e i relativi calcoli, e le modalità di adeguamento automatico della somma forfettaria individuata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 53, comma 3, lett. a), Regolamento UE 2021/1060, una somma forfettaria 7.000,00 euro a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività a favore delle start up nate dai servizi di accompagnamento degli Incubatori certificati e rientranti nei parametri generali di accesso al contributo:
 - regolarmente iscritte alla CCIAA nella sezione speciale per "start up innovative";
 - attive, con un codice ATECO 2007 prevalente ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis";
 - con sede legale e almeno un'unità locale operativa nella Regione Piemonte;
 - con almeno il 50% di soci della start up innovativa formata da soggetti target.
3. di dare atto che si potrà procedere all'adeguamento delle UCS adottate con il presente atto ogni 3 anni utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) se l'incremento che verrà rilevato supererà del 5% il valore base (anno 2023);
4. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio

regionale.

La presente determinazione non sarà pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparenza”, perché la pubblicazione non è prevista dal D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1512A - Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate)
Firmato digitalmente da Ezio Elia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Metodologia_OSC_sostegno_finanziario_alle_start_up_def_1.3.24.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Metodologia di calcolo per l'adozione delle
opzioni di semplificazione di cui all'art. 53,
paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a) del
Regolamento (UE) 2021/1060 nell'ambito della
Misura Regionale "Interventi di sostegno
finanziario alle start up" per gli anni 2023-2024**

(Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6-7232 del 17/07/2023)

INDICE

PREMESSA.....	3
METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLA SOMMA FORFETTARIA	5
ANALISI STATISTICA DEI DATI RISCONTRATI NEI BILANCI (BANDI DELL'ARCO TEMPORALE 2016-2022).....	7
DEFINIZIONI	7
BANDO POR FSE 14/20 SPIN OFF 2015/2016	9
BANDO POR FSE 14/20 SPIN OFF 2017	9
BANDO POR FSE 14/20 SPIN OFF 2018	9
BANDO POR FSE 14/20 PROGETTO 2019 – 2022.....	9
ANALISI START UP GLOBALE EXTRA BANDI	10
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	11
ADEGUAMENTI.....	13

PREMESSA

Nell'ambito del PR FSE PLUS 2021-2027 di Regione Piemonte, l'**Atto di indirizzo "Interventi di sostegno alla nascita delle start up" per gli anni 2023-2024, approvato con D.G.R. n. 6-7232 del 17/07/2023**, individua nel prospetto al punto 4.1 come **destinatari (soggetti target)** della **Misura 09 "Sostegno finanziario a start up"** le start up innovative costituite e attive recanti i seguenti requisiti:

- nate grazie al supporto dei servizi forniti di cui alle Misure 5, 6 e 7 e concluso con la validazione del business plan/business model¹;
- operanti nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n.1407/2013², modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020, relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis"³.

Potranno quindi accedere ai contributi della Misura 9 le start up innovative che, alla data della presentazione della domanda di agevolazione (in base a quanto sarà dettagliato nell'avviso/bando pubblicato):

- sono nate dai servizi di accompagnamento degli Incubatori certificati e rientranti nei parametri generali di accesso al contributo, per le quali è stata richiesta la preventiva iscrizione all'Anagrafe Regionale sul SISTEMA INFORMATIVO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE – LAVORO;
- sono regolarmente iscritte alla CCIAA nella sezione speciale per "start up innovative";
- sono attive, con un codice ATECO 2007 prevalente ammissibile ai sensi del Regolamento

¹ Le start up innovative nate grazie ai servizi finanziati nell'ambito della Programmazione POR FSE 2014/2020 che non hanno avuto accesso alla Misura 7 della predetta Programmazione, possono fruire degli interventi della Misura 9 se nate a decorrere dall'ultimo quadrimestre 2022 (dal 01.09.2022) Tali start up dovranno avere sede legale ed operativa nella Regione Piemonte ed essere operanti nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n.1407/2013 relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis" e nei verbali di validazione della Misura 5 non devono essere stati indicati elementi sostanziali nei loro confronti all'accesso della Misura 7 della Programmazione POR FSE 2014/2020.

² Sostituito dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 15 dicembre 2023).

³ In considerazione dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2024, del nuovo Regolamento (UE) n. 2023/2831, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», la Regione Piemonte, tenuto conto delle condizioni generalmente di maggior vantaggio previste dal nuovo regime "de minimis", con DGR 22-8172 del 12/02/2024 ha valutato opportuno modificare, per quelle misure per cui non è ancora stato pubblicato il relativo bando (tra cui la Misura 9 prevista nell'Atto di indirizzo "Interventi di sostegno alla nascita delle start up" per gli anni 2023-2024 approvato con D.G.R. n. 6-7232 del 17 luglio 2023), gli Atti di indirizzo e le schede tecniche sostituendone i riferimenti al regime di aiuto ex Reg. (UE) n. 1407/2013 con quelli al regime di aiuto ex Reg. (UE) n. 2023/2831.

(UE) n. 2023/2831 “de minimis”;

- hanno la sede legale e almeno un'unità locale operativa nella Regione Piemonte;
- almeno il 50% di soci della start up innovativa è formata da soggetti target.

Il presente documento descrive la metodologia utilizzata per definire il valore della somma forfettarie di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. c), del Regolamento (UE) 2021/1060⁴, da utilizzare in relazione allo strumento di “Sostegno finanziario alle start up” previsto per la Misura 9 inserita all'interno della Priorità 1 / OS a /Azione 4 *Interventi per la Creazione d'impresa e di sostegno alla nascita delle startup* finanziata nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte **quale contributo a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività delle start up.**

Il Regolamento (UE) 2021/1060 all'art.53 prevede che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni; contributi in natura e ammortamenti;
- b) costi unitari;
- c) somme forfettarie;
- d) finanziamenti a tasso forfettario;
- e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95.

Lo stesso Regolamento stabilisce, inoltre, che, **se il costo totale di un'operazione non supera i 200.000,00 €**, il contributo fornito al beneficiario dal FESR, dal FSE+, dal JTF, dall'AMIF, dall'ISF

⁴ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

e dal BMVI assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato.

Ai fini della determinazione delle precedenti forme di sovvenzione di cui alle lettere b), c), d), quindi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 53, paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060, è necessario adottare **un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile**, basato su:

- i. Dati statistici, altre informazioni obiettive e valutazioni di esperti;
- ii. Dati storici verificati dei singoli beneficiari;
- iii. Sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.

Nella **Programmazione 2021/2027** si procederà ad erogare, come sovvenzione a sostegno delle start up innovative, una **somma forfettaria**. Le forme di semplificazione adottate dal presente documento sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 e prevedono l'applicazione di una metodologia di calcolo giusta, equa e verificabile.

METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLA SOMMA FORFETTARIA

I criteri utilizzati volti alla quantificazione dell'entità della somma forfettaria da elargire mediante sovvenzione, sono quelli di cui all'art. 53 paragrafo 3, punto a), sottopunto ii), cioè basati su **dati storici** verificati dei singoli beneficiari; in particolare sono state analizzate informazioni obiettive, derivanti dall'**analisi dei Bilanci** di start up innovative beneficiarie di contributo nella precedente Programmazione 2014/2020.

Sulla base delle finalità poste, e nell'ambito del perimetro definito dalle caratteristiche elencate sopra, l'analisi ha mirato all'estrazione di dati storici significativi volti all'individuazione di una spesa minima sostenuta per la nascita e l'avvio delle imprese qualificabili come start up innovative in coerenza con quanto esplicitato in premessa.

Per poter definire un campione significativo, si è proceduto ad acquisire l'**elenco dei beneficiari** che hanno ottenuto l'agevolazione nella Programmazione 2014/2020 (n. 4 Bandi pubblicati da Finpiemonte dal 2016 al 2022⁵, in linea con gli atti di indirizzo approvati con D.G.R. n. 28-2565

⁵ 1) Progetto sovvenzione globale "Servizi di sostegno alle start up innovative spin off della ricerca pubblica" periodo 2015-2016 POR FSE 2014/2020 asse I Occupazione, priorità 8i, ob. specifico 1, azione 2 misura 7 anni 2015-2016 (BU 16 del 21/04/2016).

2) Progetto sovvenzione globale "Servizi di sostegno alle start up innovative spin off della ricerca pubblica" periodo 2015-2016 POR

del 09.12.2015, D.G.R. n. 55-2018 del 07.12.2018, D.G.R. n. 2-1741 del 28.07.2020, D.G.R. n. 2-4735 dell'11.03.2022) dal quale emerge che sono stati finanziati complessivamente **110 progetti** e altrettanti beneficiari.

Dopodiché, per i suddetti Bandi emanati nella Programmazione 2014/2020, si è proceduto ad acquisire i bilanci dei singoli beneficiari ed estrarre dal **conto economico i costi di produzione** ovvero tutti i costi di competenza dell'esercizio sostenuti dall'impresa per svolgere la propria attività caratteristica ricompresi nella classe B) (art. 2425 c.c.).

Al fine di circoscrivere il periodo di analisi delle singole start up e rendere coerente i dati analizzati, si è assunto di considerare come bilancio di riferimento per i Bandi 2015/2016, 2017 e 2018, da cui estrapolare i dati storici, quello relativo all'anno di concessione del contributo (*si è fatto riferimento al provvedimento di concessione da parte di Finpiemonte*), considerando che la condizione di ammissibilità era la verifica dell'iscrizione. Differente approccio è stato utilizzato per il Bando 2019/2022, che ha avuto un periodo di vigenza di più anni a causa della situazione contingente legata all'emergenza sanitaria Covid-19 e ha visto quindi il coinvolgimento di imprese con un differente livello di sviluppo. In questi casi, al fine di contemplare un valore dei costi di produzione omogeneo e non sfalsato dal maggior tempo trascorso dalla data di iscrizione nella sezione speciale e la data di concessione del contributo, si è assunto di acquisire il bilancio relativo all'anno nel quale il beneficiario risultava iscritto da almeno 5 mesi nella sezione speciale per "start up innovative"⁶.

Sono stati, quindi, esaminati complessivamente n. 108 bilanci⁷ e si è proceduto, per ogni start up beneficiaria, all'individuazione del costo della produzione desumibile dal conto economico del bilancio depositato alla Camera di Commercio.

FSE 2014/2020 asse I Occupazione, priorità 8i, ob. specifico 1, azione 2 misura 7 anno 2017 (BU 30 del 27/07/2017).

3) Progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative spin off della ricerca pubblica" in continuità con il Progetto di cui alla D.G.R. n. 28-2565 del 09.12.2015 - POR FSE 2014/2020 Asse I Occupazione, Priorità 8i, Ob. Specifico 1 Azione 2 Anno 2018 (BU dicembre 2018).

4) Progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative" anche nel settore biomedicale per la crisi determinata dal Covid-19 per la continuazione del Progetto di cui alla D.G.R. n. 28-2565 del 09.12.2015 - POR FSE 2014/2020 Asse I Occupazione, Priorità 8i, Ob. Specifico 1 Azione 2, Misure 4,5,6 e 7. Anno 2019-2022 (BU 48 del 26/11/2020).

⁶ La condizione per l'iscrizione nella sezione speciale è che l'impresa comunichi, contestualmente alla costituzione, anche l'avvio dell'attività. Se questo non avviene l'impresa verrà iscritta nella sezione ordinaria.

⁷ Dei 110 beneficiari, infatti, 2 che avevano partecipato all'ultimo bando (2019-2022), alla data di elaborazione della presente metodologia, non avevano ancora depositato il bilancio presso la Camera di Commercio.

Nei paragrafi seguenti vengono descritti i presupposti e la logica dell'analisi, le principali fasi della stessa e le sue risultanze ai fini della determinazione delle somme forfettarie collegate alla fattispecie "spese di costituzione e prime fasi di avvio start up", basandosi sui dati desumibili dai Bandi pubblicati nel corso della Programmazione 2014/2020.

ANALISI STATISTICA DEI DATI RICONTRATI NEI BILANCI (BANDI DELL'ARCO TEMPORALE 2016-2022)

L'analisi dei bilanci ha evidenziato fin da subito una grande variabilità dei valori iscritti in bilancio alla voce B) del conto economico: dei 108 bilanci analizzati è stato rilevato un valore minimo del costo della produzione pari a € 0,00, ed un valore massimo pari a € 311.027,00. Sono state, pertanto, vagliate diverse strategie per l'individuazione di un valore rappresentativo del costo della produzione dei beneficiari della Programmazione 2014/2020, mediante indicatori statistici le cui definizioni sono riportate nella tabella seguente:

DEFINIZIONI

Media: utilizzata per riassumere con un solo numero un insieme di dati su un fenomeno misurabile; è data dal rapporto tra la somma dei dati numerici ed il numero dei dati.

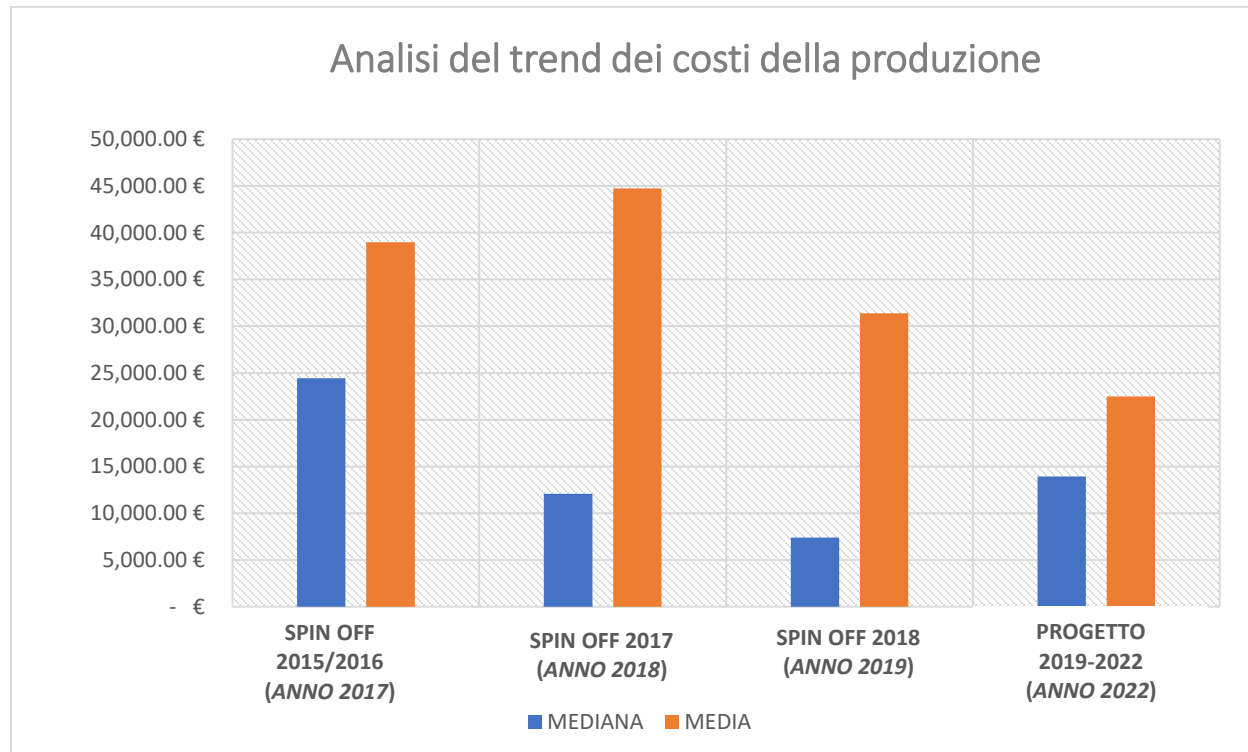
Mediana: è utilizzata in situazioni dove i dati sono fortemente asimmetrici, poiché è meno influenzata da valori estremamente alti o bassi (*outlier*) rispetto alla media aritmetica. Questo la rende utile per fornire un'indicazione più accurata del valore tipico in tali situazioni.

Devianza Standard: è un indice di dispersione statistica, vale a dire un indicatore usato per fornire una stima sintetica della variabilità di una popolazione di dati o di una variabile casuale.

Indice di Pearson: si tratta di un indicatore volto a individuare la presenza di asimmetria della distribuzione ricorrendo a misure di tendenza centrale (MEDIA, MEDIANA) e di dispersione (Deviazione standard). L'indice di Pearson permette di individuare la misura di tendenza centrale idonea a rappresentare la distribuzione. Si prende in considerazione la media in presenza di una distribuzione simmetrica ovvero quando l'Indice di Pearson ha come risultato un valore tra - 0,5 e 0,5. Quando l'indice, invece, ha come risultato un valore minore di - 0,5 e maggiore di 0,5 allora si è in presenza di una distribuzione asimmetrica e pertanto la mediana risulta la più idonea per rappresentare la distribuzione.

Al termine dell'analisi, è stato individuato nell'indice di Pearson lo "strumento" più adatto per individuare il valore da prendere in considerazione proveniente dalla "media" o dalla "mediana". Analizzando, pertanto, i bilanci dei beneficiari suddivisi per le quattro edizioni dei Bandi (e non creando un unico campione), la mediana è risultata la "modalità" statistica più adatta per la quantificazione dell'importo per tutte le quattro edizioni dei Bandi.

	MEDIANA	MEDIA	Valore Min.	Valore Max	DEV. STAND.	Indice di Pearson	ANNO
POR FSE 14/20 SPIN OFF 2015/2016	24.421,50	38.995,35	3.139,00	146.167,00	41.663,08	1,05	2017
POR FSE 14/20 SPIN OFF 2017	12.097,00	44.740,36	3.501,00	311.027,00	82.789,76	1,18	2018
POR FSE 14/20 SPIN OFF 2018	7.409,00	31.387,06	3.688,00	209.819,00	53.526,75	1,34	2019
POR FSE 14/20 PROGETTO 2019-2022	13.936,00	22.469,89	0,00	150.191,00	26.828,89	0,95	2022



Si riportano di seguito le risultanze delle suddette analisi, ed evidenziati i valori medi e mediani dei costi della produzione:

BANDO POR FSE 14/20 SPIN OFF 2015/2016

Per tale Bando (in vigore dal 21/04/2016 al 01/01/2017) risultano essere state ammesse a finanziamento 26 imprese che hanno ricevuto la concessione del contributo tra dicembre 2016 e marzo 2017.

Si è proceduto ad analizzare i bilanci dell'anno di concessione dell'agevolazione (anno 2017) dai quali è emerso che la spesa media dei costi della produzione è stata pari a **€ 38.995,35** e la spesa mediana pari a **€ 24.421,50**.

BANDO POR FSE 14/20 SPIN OFF 2017

Per tale Bando (in vigore dal 27/07/2017 al 21/12/2017) risultano essere state ammesse a finanziamento 14 imprese che hanno ricevuto la concessione del contributo tra febbraio e aprile 2018.

Si è proceduto ad analizzare i bilanci dell'anno di concessione dell'agevolazione (anno 2018) dai quali è emerso che la spesa media (costi della produzione) è stata pari a **€ 44.740,36** e la spesa mediana pari a **€ 12.097,00**.

BANDO POR FSE 14/20 SPIN OFF 2018

Per tale Bando (in vigore dal 28/12/2018 al 30/03/2019) risultano essere state ammesse a finanziamento 16 imprese che hanno ricevuto la concessione del contributo tra luglio e agosto 2019.

Si è proceduto ad analizzare i bilanci dell'anno di concessione dell'agevolazione (anno 2019) dai quali è emerso che la spesa media (costi della produzione) è stata pari a **€ 31.387,06** e la spesa mediana pari a **€ 7.409,00**.

BANDO POR FSE 14/20 PROGETTO 2019 – 2022

A differenza dei Bandi precedenti, pubblicati con cadenza annuale, questo è rimasto in vigore per più di due anni a causa della situazione contingente legata all'emergenza sanitaria Covid-19. Si

precisa che negli anni 2020 e 2021 non sono state effettuate concessioni da parte di Finpiemonte a favore delle start up innovative.

Al fine di determinare un valore della mediana dei costi di produzione omogeneo, non sfalsato dal maggior tempo trascorso, si è assunto di acquisire il bilancio relativo all'anno nel quale il beneficiario risultava iscritto da almeno 5 mesi nella sezione speciale per “start up innovative”.

Si è proceduto, quindi, ad analizzare i bilanci di 52 start up beneficiarie (*anni diversi con l'assunto spiegato sopra*) dai quali è emerso che la spesa media dei costi della produzione è stata pari a € **22.469,89** e la spesa mediana pari a € **13.936,00**.

ANALISI START UP GLOBALE EXTRA BANDI

Individuato il costo mediano per ogni Bando presentato nella Programmazione 2014/2020, al fine di confrontare i valori rilevati per le imprese supportate dal Fondo Sociale Europeo con quelli delle Start up nate autonomamente si è deciso di eseguire un'indagine su tutto il territorio della Regione Piemonte. In particolare, grazie ai dati forniti da Infocamere, si è proceduto ad estrarre i bilanci delle imprese le cui condizioni soddisfacevano i seguenti criteri:

- *Area Geografica:* Piemonte;
- *Data iscrizione Registro Imprese:* 01/01/2022 - 31/12/2022;
- *Data iscrizione Sezione Start up:* 01/01/2022 – 31/12/2022;
- *Bilancio Depositato:* al 31.12.2022.

L'elaborazione ha restituito 102 prospetti contabili dai quali sono stati esclusi 10 beneficiari già compresi nel sub campione “BANDO POR FSE 14/20 PROGETTO 2019 – 2022”. A seguito delle dovute valutazioni dei dati da un punto di vista statistico e riscontrando, anche per questo campione, una distribuzione asimmetrica, si è proceduto al calcolo della mediana rilevando un valore pari a € 8.686,00.

Tale analisi, oltre a contenere una panoramica generale inerente alla realtà contabile delle start up innovative del territorio piemontese, ha avuto come scopo quello di raffrontare i dati storici, ottenuti mediante l'estrazione dei bilanci depositati presso il registro delle imprese, con i dati di mercato, anche al fine di compararli e valutarne l'equità nella scelta del valore da attribuire alla somma finale.

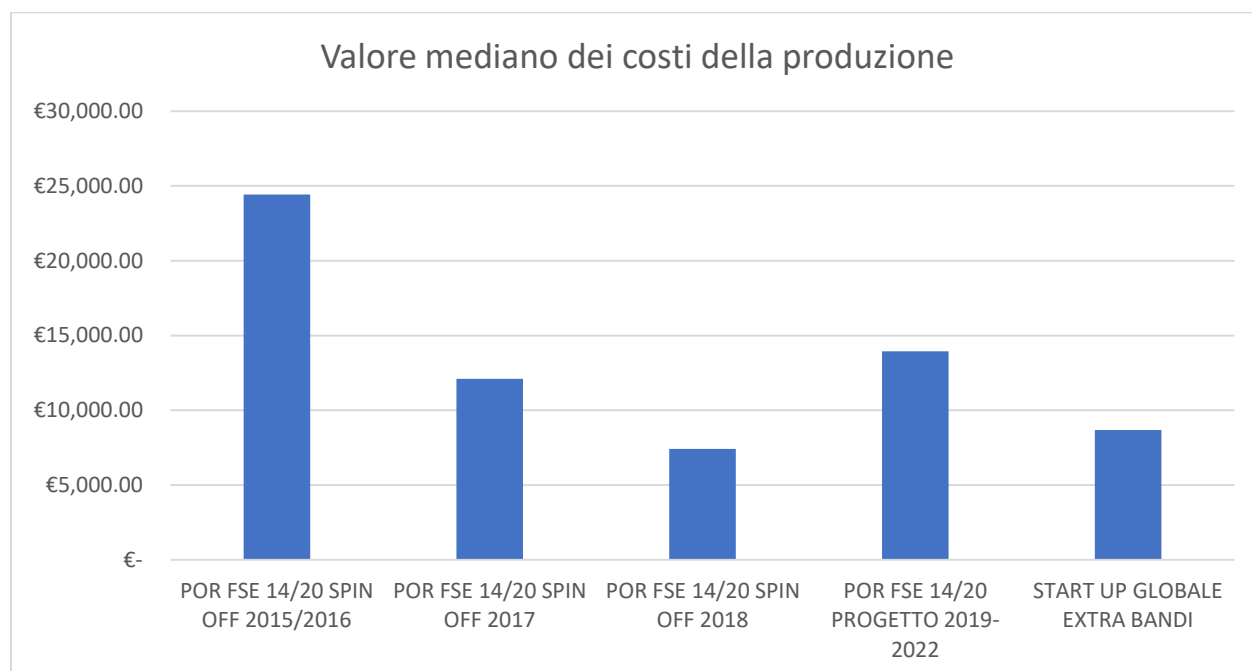
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ritiene che il campione dei dati analizzati (Bilanci delle start up innovative finanziate nel corso della Programmazione 2014/2020 - Misura 7 che corrispondono a 110 progetti⁸) sia significativo in termini quantitativi e verificabile.

Ai fini del calcolo della somma forfettaria si è ritenuto di prendere in considerazione il valore della mediana, in quanto, tale calcolo, non è influenzato dai valori estremi di una distribuzione come potrebbe, invece, esserlo la media aritmetica.

Dataset analizzato	Anno Bilancio	Mediana
POR FSE 14/20 SPIN OFF 2015/2016 (26 imprese finanziate)	2017	€ 24.421,50
POR FSE 14/20 SPIN OFF 2017 (14 imprese finanziate)	2018	€ 12.097,00
POR FSE 14/20 SPIN OFF 2018 (16 imprese finanziate)	2019	€ 7.409,00
POR FSE 14/20 PROGETTO 2019/2022 (54 imprese finanziate)	2020 – 2021 - 2022	€ 13.936,00
ANALISI START UP GLOBALE EXTRA BANDI (92 imprese)	2022	€ 8.686,00

⁸ Il campione analizzato è pari a 110 start up innovative, 108 delle quali ha presentato il bilancio.



Il valore estrapolato, ovvero il valore mediano dei costi della produzione ricavato dall'analisi del Conto Economico dei bilanci dei beneficiari suddiviso per Bando ha portato ad **esiti estremamente differenziati** come evidenziato nel grafico di sintesi di cui sopra.

In ragione di questa evidenza, nonché della **necessità di stabilire un unico importo (somma forfettaria)** per assicurare parità di trattamento e semplificare la gestione della Misura, si ritiene opportuno fare riferimento al **valore più basso** riscontrato nelle analisi effettuate e che, in quanto tale, può ragionevolmente costituire il riferimento più congruo per la determinazione dell'ammontare della sovvenzione a forfait.

In ragione di quanto enunciato nel presente documento, il valore identificato come **somma forfettaria di contributo**, arrotondato per difetto, equivale ad un importo pari a **€ 7.000,00**. Tale importo è avvalorato dall'analisi condotta sui bilanci delle start up innovative costituite nel territorio regionale, e con bilancio depositato nel 2022, che restituiscono un valore mediano per i costi di produzione non dissimile dall'importo individuato e che appare in linea con quanto stabilito negli atti programmatici dell'Ente.

Si ricorda che, nell'**Atto di Indirizzo** approvato con DGR n. 6-7232 del 17 luglio 2023 relativo agli "interventi di sostegno alla nascita delle start up" ricompresi nel PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità I, Obiettivo Specifico A, Azione 4, è chiaramente indicato che la **Misura 9** sarà finalizzata al "**Sostegno finanziario a start up**" attraverso il riconoscimento di una **somma forfettaria a**

copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività delle start up. Il dispositivo attuativo definirà nel dettaglio i criteri di partecipazione.

CONDIZIONI GENERALI DEL SOSTEGNO E CONTROLLI

Con riferimento al sostegno riconosciuto alle start up innovative, la definizione di una somma forfettaria rappresenta un'approssimazione *ex ante* dei costi che si intende riconoscere e determina uno spostamento dell'attenzione dai costi reali sostenuti dal destinatario per la fruizione del servizio al risultato che si vuole ottenere con l'erogazione del contributo; risultato che prevede la permanenza in attività delle start up innovative per almeno 12 mesi.

Le azioni connesse all'applicazione della somma forfettaria dovranno, pertanto, riferirsi agli elementi caratterizzanti della Misura 9 "Sostegno finanziario a start up". Verso i medesimi elementi dovranno essere diretti gli appositi controlli per il riconoscimento del contributo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le verifiche per il riconoscimento del sostegno finanziario a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività delle start up innovative verteranno principalmente sul controllo:

- a) della partecipazione e conclusione del percorso di incubazione previsto dalle Misure 5, 6 e 7 dell'Atto di Indirizzo;
- b) della permanenza in attività della start up innovativa per almeno 12 mesi dalla data di iscrizione alla sezione speciale delle start up innovative del Registro imprese;
- c) mantengano un codice ATECO 2007 prevalente in uno dei settori di attività ammissibili ai sensi della normativa relativa all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

ADEGUAMENTI

Al fine di consentire che l'importo a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività delle start up, come sopra individuato – nella forma di somme forfettarie, quale opzione semplificata in materia di costi - rimanga anche nei prossimi anni un'approssimazione attendibile dei dati storici del costo di produzione per start up innovative di tipologia simile ai futuri beneficiari, si prevede la possibilità di procedere con adeguamenti automatici ogni 3 anni

utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) se l'incremento che verrà rilevato supererà del 5% il valore base (anno 2023).